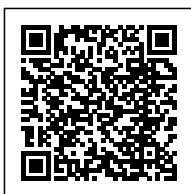


CRESCONO I FURTI SUL TERRITORIO PIGLIESE

Pubblicato il 8 Dicembre 2023 di Danilo Ambrosetti



Categoria: [ROMA](#), [FROSINONE](#), [LATINA](#), [VITERBO](#)



Piglio, La mancanza della videosorveglianza è una grande debolezza

Dopo altri paesi dell'area nord della provincia, in questi giorni è il Comune di Piglio nel mirino delle bande di ladri, le segnalazioni si susseguono sui social, come le denunce, addirittura sono state pubblicate le foto di alcuni di questi individui immortalati da telecamere private. La spavalderia di questi banditi non ha limiti, i furti avvengono di giorno, anche con le stesse persone al loro interno, mettono a soqquadro le abitazioni, svuotando e ribaltando armadi, cassetti e intere stanze. Nelle case svaligate sono spariti gioielli, orologi, soldi in contanti, apparecchiature elettroniche. *"Non si fermano davanti a nulla –commentano alcuni involontari protagonisti- mi hanno portato via tutto. Mi sono sentita e mi sento tuttora violata nel mio intimo più profondo"*. Il fatto più preoccupante è che prendono di mira anche abitazioni, con all'interno anziani, che vivono soli, con il rischio che possano esserci delle tragiche ripercussioni. Ora dalla periferia del paese si stanno spostando verso il centro storico, ed il fatto che non vi è videosorveglianza sul territorio comunale è una grande debolezza. *"Il sistema di videosorveglianza in un paese è fondamentale –afferma un cittadino derubato- al fine di monitorare in continuo gli ingressi e le uscite dei veicoli dai centri abitati, per acquisire dati importanti che possono supportare le Forze dell'ordine a perseguire i reati commessi sul nostro territorio e ad individuarne i responsabili. Ma è possibile che Piglio è l'unico Comune che non ha questo servizio??? Il consigliere comunale alla sicurezza Claudio Alessandri annuncia ormai da due anni l'avvio di un sistema di videosorveglianza sul territorio pigliese, ma ad oggi questo progetto risulta essere una delle tante "fantasie" annunciate da quest'Amministrazione è mai concretizzate, nel frattempo siamo noi cittadini a pagarne le conseguenze"*. Tanta è l'amarezza, che gli stessi cittadini si stanno organizzando il cosiddetto "controllo di vicinato", facendo attenzione a figure mai viste e sospette.

